RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Laurea Magistrale in INGEGNERIA ELETTRONICA – LM29

Sommario

Premessa E	rrore. Il segnalibro non è definito
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Cors	so di Studio (CdS)5
D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di S	TUDIO (CDS)22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	34
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	41
Commento agli indicatori	47

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Elettronica

Classe: LM-29 Sede: Aversa

Dipartimento: Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2005/06

Gruppo di Riesame. Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti indispensabili

Prof. Alberto Cavallo (Coordinatore/Presidente del CdS¹)

Prof. Giovanni Leone (Responsabile del Riesame) Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti²)

Altri componenti

Prof. Massimiliano Rak (Altro docente del Cds)
Prof. Salvatore Venticinque (Altro docente del Cds)

Sig.ra Immacolata Direttore (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS³)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Nunzio Cennamo

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

17/04/2024

22/04/2024

...

Oggetti della discussione:

- Analisi delle caratteristiche e dei punti di forza dell'attuale assetto del Corso di Studi negli ultimi 5 anni
- Individuazione dei miglioramenti e delle criticità emerse nel periodo di osservazione
- Definizione degli Obiettivi per il prossimo periodo
- Analisi dell'andamento degli Indicatori

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studi Aggregato in data: 04/12/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

...

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenz	ione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
		D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi
	formativi e dei profili in uscita	(disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percors formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. A progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
		D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
		D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
		D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di etivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
		D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
		D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
		D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
	del CdS	D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dalla data di istituzione del CdS, questo è il secondo riesame ciclico effettuato e, pertanto, si farà riferimento prevalentemente al precedente riesame, tenendo comunque in conto dei mutamenti intervenuti e discussi Consiglio dei Corsi di Studio Aggregati (CCSA) dell'area dell'Informazione in cui il CdS è incardinato, delle criticità e delle relative azioni di miglioramento documentate nelle Schede di Monitoraggio annuali dal 2019 al 2023.

Il CdS ha modificato leggermente l'offerta formativa per aggiornarla alle moderne declinazioni dell'Ingegneria Elettronica.

In particolare, attualmente il percorso si articola in due curricula che riguardano:

- 1. Smart Energy and Power Electronics, con enfasi sugli aspetti delle Misure Elettroniche, dell'Elettronica di Potenza e delle relative applicazioni,
- 2. Elettronica per l'ICT e la Biomedica, con enfasi sulle discipline teorico-applicative dell'Elettronica, Optoelettronica e dell'Elettromagnetismo e delle relative applicazioni.

Sono stati sostituiti alcuni insegnamenti dei curricula e aggiornati i relativi programmi.

Per quanto riguarda il contesto istituzionale in cui il CdS si trova ad operare, il Dipartimento di Ingegneria, in cui è incardinato il CdS, non afferisce più alla ormai disattivata Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, della quale inizialmente faceva parte con il Dipartimento di Matematica e Fisica e con il Dipartimento di Architettura e Design Industriale.

Queste modifiche hanno impattato sulle attività del Corso di Studio per quanto riguarda tutti gli aspetti organizzativi demandati alla Scuola che ora sono trasferiti interamente al Dipartimento (orario, calendari, gestione delle coperture insegnamenti, utilizzo e manutenzione delle infrastrutture didattiche) e da quest'ultimo distribuiti sui diversi CCSA.

Ciò ha comportato un transitorio e una maggiore omogeneizzazione per quanto riguarda le attività di coordinamento all'interno dei singoli CCSA, mentre è aumentato il carico di lavoro organizzativo per l'interazione fra i diversi CCSA presenti in Dipartimento. A questo si è sopperito con unità di personale amministrativo specificamente dedicate alla didattica per la risoluzione degli specifici problemi organizzativi, anche a causa dei nuovi CdS attivati nel Dipartimento, ovvero il CdS di Ingegneria Biomedica per il CCSA dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione e il CdS in Ingegneria Gestionale per il CCSA nell'Area dell'Ingegneria Industriale, la cui recentissima attivazione ha ovviamente creato nuove necessità legate alla didattica, su cui si sta ancora lavorando.

Azione Correttiva n.1.1	Titolo e descrizione Consultazioni con parti interessate. Monitoraggio dei profili culturali formati rispetto al progresso tecnico scientifico nel settore dell'ICT
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Il CdS ha istituito un Comitato di Indirizzo, composto non solo da docenti di LM ma anche da rappresentanti dell'ordine professionale degli ingegneri, delle associazioni industriali e di grandi aziende internazionali del settore ICT, per il miglioramento continuo nella definizione dei profili e dell'architettura del CdS
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Opinioni degli studenti raccolte nell'ambito dell'indagine Almalaurea sul gradimento del CdS, opinioni degli studenti di LM circa l'adeguatezza delle conoscenze preliminari. L'azione va riprogrammata perché non è stata attuata pienamente.

Azione Correttiva n. 2.1	Titolo e descrizione Aumento dell'attrattività Aumentare il numero di immatricolati.
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Organizzazione di una giornata di incontri e/o seminari tenuti da laureati con testimonianza sulle carriere e i risultati raggiunti
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori ANVUR iCOOa e iOOd (con l'obiettivo di raggiungere le medie di area geografica). L'azione non è stata implementata direttamente, a causa della scarsa propensione dei neolaureati a sottrarre ore di lavoro al proprio impiego per dedicarle ad azioni di promozione per il CdS. In fondo la cosa è comprensibile, trattandosi di neoassunti, molto spesso fuori regione, che devono focalizzarsi sul loro nuovo lavoro. In alternativa, si è scelto di creare una Commissione di accesso per l'orientamento degli studenti triennali in procinto di laurearsi (vedi Azione 5.1). In ogni caso gli indicatori non sono peggiorati, anche se l'obiettivo di incrementarli non è stato raggiunto, anche perché non è aumentata la platea di studenti triennali dell'Ateneo verso i quali indirizzare preferibilmente l'azione. Il problema riflette una situazione diffusa anche a livello nazionale, che vede una lenta perdita di attrattività dei Corsi di Studio in Ingegneria Elettronica, nonostante una notevole richiesta di figure professionali di questo tipo da parte delle aziende.

Azione Correttiva n. 2.2	Titolo e descrizione Riduzione dei tempi di percorrenza Aumentare la percentuale di laureati in corso
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Uno dei problemi riscontrati è il transitorio fra il conseguimento della Laurea Triennale e l'inizio della Laurea Magistrale. Spesso i due momenti non sono sincronizzati, per cui il rischio è che lo studente si laurei alla Triennale quando non può più iscriversi alla Magistrale (ad esempio, dopo la fine dei corsi del primo semestre), e ciò costringerebbe gli studenti ad aspettare la successiva finestra di iscrizione. Per ovviare a questo inconveniente si è scelto (come in diverse realtà in Italia) di permettere agli studenti di iscriversi (e poter quindi superare) esami singoli, fino ad un massimo di tre esami, che è sostanzialmente il carico didattico di un semestre. Il CdS da anni ormai continua a promuovere l'iscrizione a esami singoli ove opportuno. È in programma una interlocuzione con gli organi di Ateneo per una razionalizzazione dei costi di iscrizione a esami singoli. Altra possibilità offerta agli studenti per facilitare la laurea in corso (ed evitare gli aggravi economici per gli anni di fuori-corso) consiste nel promuovere percorsi rallentati per gli studenti che gli permettano di raddoppiare il numero di anni futuri di corso: ad esempio, uno studente che si iscrive al I anno di Laurea Magistrale può prevedere un percorso di laurea di 4 anni (2 raddoppiati), mentre se sceglie questa opportunità al secondo anno può precedere u percorso rallentato da svolgere in tre anni (il primo anno più il secondo che vale 2 perché è raddoppiato). Questa opportunità è indirizzata soprattutto agli studenti non a tempo pieno, che costituiscono una fetta significativa del bacino di utenza del CdS.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori ANVUR iCO2, iC13 e iC15 con l'obiettivo di raggiungere le medie di area geografica. Avendo osservato un costante incremento degli indicatori, si ritiene che l'azione abbia avuto successo.

Azione Correttiva n. 3.1	Titolo e descrizione
	Miglioramento delle strutture di supporto alla didattica.



Agenzia	Nazionale di	Valutazione del
sistema	Universitario	e della Ricerca

	Adeguamento laboratori didattici e spazi studio
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Il CdS ha ottenuto dal Dipartimento l'assegnazione di locali per ospitare il nuovo laboratorio polifunzionale e da dedicare a spazi studio adeguati al numero di studenti.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Opinioni degli studenti sulle strutture di supporto alla didattica. Essendo migliorato tale indice, si ritiene che l'azione abbia avuto successo

Azione Correttiva n. 4.1	Titolo e descrizione Coordinamento didattico e revisione dei percorsi formativi. Strutturare il processo per la revisione dei percorsi formativi e l'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Istituzione di una commissione di coordinamento didattico. Istituzione di commissioni ad hoc per la revisione dei percorsi formativi, se necessaria, a valle del riesame annuale.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori di monitoraggio iCO2 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso L'attività è stata svolta in maniera non strutturata all'interno del normale funzionamento del CdS e ha comportato in goni caso il miglioramento dell'indicatore

Azione Correttiva n. 5.1	Titolo e descrizione Numero di immatricolati. Aumento del numero di immatricolati
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] Convocazione degli studenti della laurea triennale a cui mancano meno di 40 CFU per la laurea per colloqui personalizzati da parte della Commissione per l'accesso.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) L'azione è diventata strutturale e viene ritenuta utile anche se l'obiettivo di incrementare gli indicatori iC00a e i00d non è stato raggiunto, anche perché non è aumentata la platea di studenti triennali dell'Ateneo verso i quali indirizzare preferibilmente l'azione. Inoltre anche a livello nazionale l'attrattività del corso di studio non è aumentata.

Azione Correttiva n. 5.2	Titolo e descrizione Riduzione del tempo di acquisizione del titolo di laurea. Aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso o entro un anno oltre la
	durata normale del corso, avvicinandosi ai valori della media geografica.
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo] si ritiene che lo stesso orientamento dei laureandi triennali di cui sopra possa sortire un benefico effetto anche su questa criticità (proseguimento attività di orientamento dei laureandi triennali L8 che sono i principali interessati al CdS); si ritiene inoltre che una attenta analisi delle opinioni degli studenti possa portare a miglioramenti organizzativi (adeguamento degli spazi, razionalizzazione degli orari, potenziamento dei laboratori didattici) che si rifletterebbero in un ulteriore miglioramento dei tempi di transito



Stato di avanzamento	
dell'Azione Correttiva	

Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave: - Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

• Titolo: Scheda SUA- CDS Lm Ingegneria Elettronica

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
- 2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?
- 3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
- 4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

- 1. Il Corso di Studio ha risposto pienamente alle esigenze del settore dell'ICT, come testimoniato dai dati sull'occupabilità dei laureati ad 1 e 3 anni.
- 2. Ne consegue l'estrema attualità del Corso di Studi come momento professionalizzante per la figura di ingegnere senior del settore ma anche come momento formativo per gli studi di terzo livello. Infatti è presente uno stretto legame culturale con il corso di dottorato in Ingegneria Industriale e dell'Informazione, che prevede un curriculum di Ingegneria dell'Informazione. Le figure di dottori di ricerca formate hanno mostrato un'analoga attrattività dal mondo del lavoro. In aggiunta nel periodo di osservazione il giudizio di apprezzamento per il CdS da parte degli studenti è stato sempre decisamente positivo.
- 3. Nel 2019 è stata deliberata l'istituzione di un Comitato di Indirizzo comune per i corsi di studio del Settore dell'Ingegneria dell'Informazione, in quanto condividono la stessa matrice culturale e insistono nello stesso settore industriale dell'ICT. Sono stati chiamati a farne parte un rappresentante locale dell'organizzazione rappresentativa del settore manifatturiero di riferimento (Confindustria), un rappresentante locale delle associazioni territoriali professionali pertinenti il corso (l'Ordine degli Ingegneri), un rappresentante di un azienda multinazionale di riferimento nel settore dell'Informatica (IBM Italia) e un rappresentante di un azienda multinazionale di riferimento nel settore dell'Informatica (IBM Italia) e un rappresentante degli studenti. L'attività del Comitato di Indirizzo si sarebbe dovuta concentrare sull'analisi dell'offerta formativa e sulla proposizione di suggerimenti per il potenziamento delle competenze tecniche e di ulteriori abilità da parte dei laureati. Purtroppo non è stato possibile svolgere molte riunioni di coordinamento a causa degli impegni di lavoro divergenti dei componenti.
- 4. In ogni caso le eventuali modifiche alla progettazione del CdS, per quanto detto in precedenza sul successo della proposta didattica, avrebbero riguardato aspetti culturali non fondamentali che non avrebbero richiesto modifiche profonde alla didattica.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L'eventuale modifica dei componenti del Comitato di Indirizzo, o, in ogni caso, una sua attivazione operativa, rappresenta un obiettivo da perseguire allo scopo di attingere all'esperienza dei componenti per proporre eventuali aggiustamenti nei programmi di insegnamento o nei curricula.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2

Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: profilo professionale e sbocchi occupazionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2.a, A2.b,

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda SUA cds/Scheda SUA Elettronica 2023-2024.pdf

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: conoscenza, comprensione e capacità applicative.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4.b.1, A4.b.2

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-

 $2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf$

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. Attività formative affini e integrative: sintesi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A4c, A4.d

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1
Upload / Link del documento: <u>SUA CDS 2023</u>

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?
- 1. Il carattere del Corso di Studi, degli obiettivi formativi e dei profili di uscita inizialmente presentati nei documenti relativi all'ordinamento, vengono affermati e confermati nel regolamento del CdS anno per anno. Sono ritenuti chiari gli aspetti culturali generali relativi all'Ingegneria dell'Informazione e quelli specifici dell'Ingegneria Elettronica. In particolare l'articolazione del secondo anno in due curricula (Elettronica per l'ICT e la Biomedica, Smart Energy and Power Electronics) è anche giustificata e specificata in termini degli obiettivi formativi previsti.
- 2. Tuttavia l'attuale pervasività dell'Ingegneria Elettronica, ma soprattutto la sua rapida evoluzione non rende sempre possibile prevedere un'esplicitazione esaustiva di tutti gli aspetti menzionati. La succinta declinazione per aree di apprendimento fornisce comunque un'indicazione sufficiente per informare ed orientare lo studente.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le differenze tra i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze, necessitano di essere sempre monitorate, senza però rinunciare a precisare le caratteristiche comuni dei percorsi proposti e quindi dei profili culturali e professionali in uscita. L'aggiornamento dei contenuti che, per motivi anche tecnici, non si possono sempre riflettere in un cambiamento degli insegnamenti e dei curricula, dovrebbero essere evidenziati anno dopo anno, quando opportuno. Pertanto lo sforzo di analisi e coordinamento almeno dei programmi degli insegnamenti andrebbe incrementato.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo: Regolamento Didattico del CdS

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Regolamenti/Regolamento_didattico_CdL_Ingegneria_Elettronica_23_24.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Syllabi degli insegnamenti

Breve Descrizione: Programmi dei corsi, modalità di esame.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

 $2024/in segnamenti/secondo_semestre/Corso_di_Laurea_Magistrale_in_Ingegneria_Elettronica_19.03.2024.pdf$

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?
- 2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?
- 3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

- 4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?
- 1. Il sito istituzionale definisce chiaramente offerta e percorsi formativi. Per quanto riguarda le conoscenze e le competenze trasversali la scelta culturale del CdS in sede di progettazione del corso è stata di limitarle ai tirocini (6 CFU) che completano la formazione teorica con attività pratiche di laboratorio interno o presso le aziende convenzionate. Inoltre i 15 CFU attribuiti alla prova finale sono ritenuti adeguati a consentire ai laureandi l'attività di approfondimento necessaria. Di ciò gli studenti sono ben informati.
- 2. La struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica sono indicate nel sito istituzionale.
 - 3. Non sono previsti insegnamenti a distanza.
 - 4. I materiali didattici relativi ad ogni insegnamento sono realizzati/adattati/aggiornati dai singoli docenti che possono poi archiviarli sulla piattaforma Microsoft Teams di Ateneo, che ne cura anche la conservazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS non ha ancora sviluppato una politica unitaria riguardo alla gestione dei materiali didattici, che però, risultano, spesso, di varia provenienza: testi in italiano e in inglese, appunti del docente. Fatte salve le regole del copyright, potrebbe essere intrapresa un'azione di controllo e di stimolo da parte del CdS per definire e pubblicizzare modalità innovative di gestione dei materiali didattici.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4

Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo: Syllabi degli insegnamenti

Breve Descrizione: Programmi dei corso, modalità di esame.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/insegnamenti/secondo semestre/Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica 19.03.2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo sequente.

- Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
- 2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
- 3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
- 4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
- 5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
- 1 Il sito istituzionale fornisce adeguate informazioni sul punto
- 2. Il sito istituzionale fornisce adeguate informazioni sul punto
- 3 Il sito istituzionale fornisce adeguate informazioni sul punto
- 4 Il sito istituzionale fornisce adeguate informazioni sul punto
- 5. Il sito istituzionale fornisce adeguate informazioni sul punto

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Purtroppo si verificano dei ritardi nella pubblicazione delle informazioni sul sito da parte del singolo docente, anche laddove il corretto bilanciamento tra CFU assegnati all'insegnamento, relativo syllabus e formato dell'esame non deve essere revisionato e aggiornato. In ogni caso l'azione di verifica della tempestività degli aggiornamenti viene già svolta dal personale amministrativo del Dipartimento.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5

Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte deali studenti?
- 2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?
- 1. Il CdS non possiede autonomia totale per quanto riguarda la progettazione e l'erogazione della didattica che viene svolta all'interno del Dipartimento e deve tenere conto di tutti gli altri CdS per l'utilizzazione delle aule e degli spazi comuni. Ad ogni modo la commissione relativa del Dipartimento opera con l'obiettivo di cercare di bilanciare il carico di frequenza per ogni giorno della settimana, lasciando di norma un intero giorno libero da lezioni ai fini sia di agevolare lo studio, sia di limitare il pendolarismo.
- 2. La didattica è quasi esclusivamente erogata dai singoli docenti, che raramente si avvalgono di figure di supporto.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Comitato di Indirizzo Attivazione operativa del Comitato di Indirizzo(titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio si per poterli correlare alle azioni da intraprendere Il Comitato di Indirizzo del CdS è stato costituito già nel 2019, ma non è riuscito ac attivamente a causa degli impegni di lavoro divergenti dei Membri esterni.	
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Verifica della effettiva disponibilità di tutti i Membri. Eventuale sostituzione di alcuni e aggiunta di membri esterni. Convocazioni di riunioni anche in modalità telematica.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatore ic02 Convocazione di almeno due riunioni del Comitato di Indirizzo con cadenza almeno biennale, in modo da disporre delle osservazioni del Comitato prima della scadenza del successivo rapporto di riesame ciclico
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidente del Comitato di Indirizzo
Risorse necessarie Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conocini risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità. Docenti incario CdS e personale amministrativo.	
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi Tempo di attuazione: 5 anni, con verifica e discussione intermedia dopo la prima riunione del Comitato

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RC-2024: Coordinamento dei programmi di insegnamento Istituzione di una Commissione (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Migliorare l'analisi e il coordinamento dei programmi degli insegnamenti afferenti sia a differenti SSD che allo stesso SSD al fine di mantenere aggiornati i risultati di apprendimento attesi in termini di conoscenze, abilità e competenze
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Indicatori iCO2, iC13, ic16BIS, iC17 Istituzione di una Commissione che analizzi i syllabi e proponga eventuali interventi correttivi sia sugli argomenti di insegnamento che sulle modalità
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Indicatori iCO2, iC13, ic16BIS, iC17 Convocazione di almeno due riunioni della Commissione prima della scadenza del successivo rapporto di riesame ciclico
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Coordinatore della Commissione
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Docenti incaricati del CdS e personale amministrativo.
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

	Tempo di attuazione e valutazione: 5 anni	
Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n.3/RC-2024. Materiali didattici Uniformazione della gestione dei materiali didattici (titolo e descrizione)	
Problema da risolvere Area di miglioramento Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio si per poterli correlare alle azioni da intraprendere Verificare che la gestione dei materiali didattici avvenga in maniera coordinata e unificata gli insegnamenti del CdS Razionalizzazione della gestione del materiale didattico presente in rete		
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Indicatori iCO2, iC13, ic16BIS, iC17 Istituire una Commissione o delegare un membro del CdS a svolgere un'azione di verifica e coordinamento della gestione dei materiali didattici, mediante analisi dei syllabi e interazioni con i singoli docenti. Interazione con il personale della Biblioteca di Dipartimento per verificare la presenza e la disponibilità in biblioteca dei libri di testo adottati nei singoli corsi, anche in modalità elettronica. Gestione uniforme e non ridondate del materiale di supporto alla didattica presente nei siti istituzionali accessibili agli studenti (Sharepoint, Teams, pagine web del Dipartimento e piattaforme di e-learning)	
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) Discussione in CdS in un apposito punto dei risultati dell'iniziativa.	
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Delegato del Presidente del CdS	
Risorse necessarie Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, ser risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Docente delegato del CdS, personale amministrativo della biblioteca, personal per la didattica.		
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi 5 anni, con verifiche periodiche biennali	

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.	
	tutorato	D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.	
		D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.	
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].	
r ii r	Conoscenze richieste in	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.	
	ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.	
		D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.	
		D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.	
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].	
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.	
		D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.	
		D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.	
		D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.	
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].	

Agenzia	Nazionale di Va	alutazione del
sistema	Universitario e	della Ricerca

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
		D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
	prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

La gestione delle attività di orientamento in ingresso era già stata assegnata ad una Commissione per l'accesso che svolgeva il compito di convocare gli studenti in procinto di conseguire la laurea triennale e prospettare loro i curricula disponibili nei percorsi di secondo livello e le relative prospettive occupazionali. Pertanto non sono intervenuti significativi mutamenti in merito a questi punti

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo sequente.

Principali elementi da osservare:



- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso).

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B1,

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda SUA cds/Scheda SUA Elettronica 2023-2024.pdf

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Attività di orientamento
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica 2023-

2024/Scheda SUA cds/Scheda SUA Elettronica 2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

• Titolo: Commissione di Accesso

Breve Descrizione: Attività di orientamento in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: verbale del CCsa del

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
- 2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
- 3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
- 4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?
- 1. Le attività di orientamento in ingresso sono da considerarsi ormai consolidate. Infatti è attiva da tempo una commissione per

l'accesso che intervista gli studenti della laurea triennale a cui mancano meno di 40CFU per conseguire il titolo,

2. L'attività della Commissione è volta ad un duplice scopo: raccogliere i loro commenti sul percorso di studio seguito e fornire loro informazioni non solo sulla didattica delle lauree magistrali ma anche sulle opportunità di lavoro seguenti.

3. Il monitoraggio della carriere viene effettuato annualmente implicitamente al momento della discussione in CdS del rapporto annuale del riesame e dell'analisi dei relativi indicatori.

4.Le attività di orientamento in uscita (Job Placement) sono svolte a livello centralizzato di Dipartimento e di Ateneo. D'altra parte il CdS ritiene poco necessarie attività di orientamento in uscita data l'ampia e inesaurita richiesta di laureati sia a livello locale che nazionale. Infatti un numero consistente di studentesse e studenti riceve interessanti offerte di lavoro prima ancora di terminare il proprio percorso di studio.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in

ingresso e recupero delle

carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.a

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Modalità di ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.b

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda SUA cds/Scheda SUA Elettronica 2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adequatamente pubblicizzato un syllabus?
- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
- 5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?
- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono indicate negli allegati al regolamento del Corso di Studi e nei syllabi degli insegnamenti del Corso di Studi, pubblicati sulle pagine web del Dipartimento.
- 2. Siccome la quasi totalità di studenti iscritti alla LM proviene dal corso di studio triennale del Settore dell'Ingegneria dell'Informazione attivo presso lo stesso Dipartimento, le conoscenze iniziali richieste sono ritenute coerenti con il percorso didattico già svolto dagli studenti. Negli altri casi la Commissione dei piani di studio informa nella prima riunione utile il CdS dei casi dubbi e comunica di conseguenza l'esito della valutazione.
- 3. Pertanto il CdS non ritiene necessarie attività di sostegno.
- 4. -

5La verifica dei requisiti è specificata in termini di cfu conseguiti in specifici s.s.d. nel regolamento didattico presente sul sito istituzionale e una commissione didattica svolge l'attività di verifica il possesso dei requisiti curriculari per gli studenti proveniente da altri Atenei o dal altri Settori dell'Ingegneria.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e

percorsi flessibili D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.a

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Modalità di ammissione

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A3.b

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo sequente.

- 1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)
- 2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

- 3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?
- 4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?
- 1. La Commissione di accesso alle Lauree Magistrali, negli incontri con gli studenti, svolge anche il compito di fornire loro ausilio nella scelta dei propri percorsi formativi. Inoltre il responsabile dell'esame dei piani di studio svolge anche il compito di aiutare gli studenti nella formulazione del proprio. Gli studenti hanno a disposizione aule e spazi all'interno del Dipartimento per svolgere attività di studio autonome.
- 2. Non sono previste queste genere di attività per il ridotto numero di studenti iscritti.
- 3. Non sono previste queste genere di attività per il ridotto numero di studenti iscritti.
- 4. Il Corso di Studi è pienamente consapevole ed operativo sul fronte dell'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), secondo una abitudine ormai consolidata a livello di Ateneo. Infatti sono previsti ogni anno fondi specifici per l'acquisto di strumenti informatici di ausilio e per contratti per studenti tutor che forniscano ausilio agli studenti disabili. La gestione di tale attività è svolta dal Dipartimento

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

• Titolo: Relazione annuale Commissione paritetica docenti-studenti 2022

Breve Descrizione:

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0 2022-2023/Relazione CPDS LM29-Ingegneria Elettronica 2022.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
- 2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
- 1. Il Dipartimento di Ingegneria, cui il CdS afferisce, ha attivato sin dalla sua nascita, un servizio di supporto alla partecipazione al progetto ERASMUS, e in generale alle attività di formazione all'estero.
- Il gruppo di lavoro per il supporto delle attività all'estero è composto da tre docenti del dipartimento, e coordina le attività di tutti gli studenti di corsi di studio afferenti al Dipartimento, fornendo in particolare supporto per l'organizzazione dei periodi di studio nell'ambito del progetto ERASMUS.
- Le borse ERASMUS assegnate al Dipartimento vengono distribuiti fra i vari Cds afferenti tramite concorso ogni anno. Le borse danno la possibilità di trascorrere periodi di studio presso una delle sedi con cui il CdS ha attivi accordi di scambio. Inoltre, il CdS assiste gli studenti che vogliano effettuare il tirocinio formativo presso un'azienda in uno dei paesi dell'UE, utilizzando il programma Erasmus Training. Per tale iniziativa, il responsabile delle attività di internazionalizzazione assiste gli studenti nel definire il programma di lavoro congiunto con il tutor aziendale all'estero.
- 2. Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettronica, nel periodo di osservazione, non prevede insegnamenti in lingua inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
- 2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
- 3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
- 4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?
- 1.Lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali viene definito nei syllabi di ogni insegnamento.
- 2.Le modalità delle verifiche intermedie e finali paiono adeguate.
- 3.Ad ogni docente responsabile di insegnamento, viene raccomandato di precisarle durante la stesura del syllabi che viene poi pubblicato sul sito ufficiale per la didattica.
- 4.La struttura amministrativa dipartimentale che coadiuva il Presidente del CdS controlla che le informazioni inserite da ogni docente sul sito istituzionale siano complete e aggiornate e, in caso negativo, informa il Presidente, che provvede a sollecitare il docente.

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6

Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
 - 1. Non pertinente
 - 2. Non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione)	
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere	
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)	
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)	
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato	
Risorse necessarie	Risorse necessarie Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conosce risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità	
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi	

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: "Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare	
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.	
	tutor	Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.	
		D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.	
		Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.	
		D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.	
		D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.	
		D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.	
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].	
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].	
D.CDS.3.2	Dotazione di personale,	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sosteg alla didattica.	
	strutture e servizi di	[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione o requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].	
	supporto alla didattica	D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione c CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.	
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione or requisito di sede B.1.3].	
		D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal persona tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata responsabilità e obiettivi.	
		[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione or requisito di sede B.1.3].	



D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Dall'ultimo riesame ciclico non sono intervenute modifiche sostanziali nel numero e qualificazione scientifica e didattica dei docenti del CdS, già adeguati alle minime esigenze didattiche. Ovviamente, a causa delle limitatissime risorse di personale messe a disposizione dall'Ateneo al Dipartimento il loro numero totale non consente di offrire una scelta molto ampia nei curricula specialistici.

Per quanto riguarda le strutture è attrezzature di sostegno alla didattica sperimentale, invece, una razionalizzazione del personale presente e degli spazi disponibili nel Dipartimento di afferenza ha consentilo di migliorare la loro fruibilità, incontrando la soddisfazione degli studenti

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del

dei tutor

personale docente e

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Personale docente

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B3

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

Titolo: Scheda di monitoraggio annuale

Breve Descrizione: indicatore di Qualità della ricerca dei docenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): ic09

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-

2024/Monitoraggio/scheda indicatori LM Ing Elettronica 12.2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1 Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?
- 2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?
- 3. -Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?
- 4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?
- 5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)
- 6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?
- 7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?
- 8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?
- 1. I docenti sono adeguati per numerosità e qualificazione scientifica a sostenere le attuali, limitate, esigenze del CdS come risulta dal relativo indicatore. I docenti svolgono un'ampia e documentata attività di ricerca con ottime ricadute sulla didattica. In particolare, i valori dell'indicatore ic09 nel periodo di osservazione mostrano un allineamento rispetto alla media nazionale. Ovviamente, dato il numero complessivo relativamente basso di docenti del Settore incardinati nell'Ateneo, risulta difficile garantire una diversificazione l'offerta formativa nella parte a scelta con ricchezza di alternative nei settori caratterizzanti il CdS.
- 2. Non sono disponibili tutor per la corretta programmazione e gestione della didattica integrativa, in quanto il CdS e il Dipartimento ritengono più opportuno investire le relative limitate risorse fornite dall'Ateneo per affrontare le criticità della Laurea Triennale 3. 3. vedi 2.
- 4. La competenza scientifica dei docenti non viene valutata dal Cds. Viceversa la loro pertinenza è comprovata dal fatto che tutti gli insegnamenti non a scelta appartengono a SSD menzionati nel RAD ed i relativo docenti sono tutti del relativo SSD.
- 5. Data la ridotta dimensione del corpo docente del CdS non sono previste attività del genere.
- 6. Data la ridotta dimensione del corpo docente del CdS non sono previste attività del genere.
- 7. vedi 2.
- 8. Non pertinente

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica $\mbox{D.CDS.3.2.1}$ Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: SUA-CdS

Breve Descrizione: Personale docente. Aule, laboratori, sale studio e biblioteca. Orientamento in itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):quadr B3, B4, B5

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf

Documenti a supporto:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
- 2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

- 3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
- 4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
- 5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
- 6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?
- 1. E' attivo un Laboratorio didattico polifunzionale dedicato alle attività sperimentali dei corsi di area Elettronica e Misure. Inoltre i laboratori di ricerca disponibili sono anche utilizzati per limitate attività didattiche. In questo modo sono soddisfatte le principali esigenze didattiche.
- 2. La gestione del personale tecnico-amministrativo è effettuata dal Dipartimento, che si occupa quindi anche delle verifiche
- 3. La gestione del personale tecnico-amministrativo è effettuata dal Dipartimento, che si occupa quindi anche delle verifiche.
- 4. La gestione del personale tecnico-amministrativo è effettuata dal Dipartimento, che si occupa quindi anche delle verifiche.
- 5. Sono disponibili alcuni servizi di sostegno alla didattica: biblioteca attrezzature e risorse IT (Licenza MATLAB, accesso alla biblioteca elettronica dell'IEEE) di sostegno alla didattica
- 6. I servizi sono facilmente fruibili: la biblioteca nell'orario di apertura, le risorse elettroniche in modalità on-line. Non risulta che l'Ateneo effettui attività di monitoraggio dell'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione)		
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere		
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)		
Indicatore/i di riferimento	dicatore/i di riferimento Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)		
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato		
Risorse necessarie	rse necessarie Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenz risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità		
Tempi di esecuzione e scadenze	' raggiungimento dell'objettivo, sia se opportuno scadenze intermedie per il raggiungiment		

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti".

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare			
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.			
	studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.			
		D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.			
		D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.			
		D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.			
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.			
		D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.			
		D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.			
		D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.			
		D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.			
		D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.			
		[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].			

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Con riferimento al Riesame e Miglioramento del CdS, non si rilevano particolari mutamenti rispetto al Riesame ciclico precedente. Tuttavia le possibili azioni di monitoraggio e verifica sono state fortemente condizionate dalla preponderanza del periodo pandemico COVID-19 rispetto al periodo in esame. Ciò ha pesantemente impattato sul numero delle occasioni di confronto e sulla loro organizzazione.

Azione Correttiva n.	Titolo e descrizione
Azioni intraprese	Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnicoamministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle

parti interessate al riesame e

miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

• Titolo: SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Scheda_SUA_cds/Scheda_SUA_Elettronica_2023-2024.pdf

Titolo: SUA-CDS: Relazione annuale della CPDS

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2022-2023/Qualit%C3%A0 2022-2023/Relazione CPDS LM29-Ingegneria Elettronica 2022.pdf

• Titolo: Scheda di monitoraggio annuale

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: https://www.ingegneria.unicampania.it/images/Didattica_2023-2024/Monitoraggio/scheda_indicatori_LM_Ing_Elettronica_12.2023.pdf

• Titolo: Opinioni degli studenti

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo sequente.

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità ali esiti delle consultazioni?
- 2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
- 3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
- 4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?
- 1. Nel periodo in esame è stato difficile organizzare riunioni con le parti consultate in fase di programmazione del CdS, a causa degli impegni professionali degli interlocutori esterni.
- 2.I docenti e gli studenti, per tramite dei loro rappresentanti all'interno dei Consigli di CdS, il personale tecnico-amministrativo tramite la responsabile dell'Ufficio didattica del Dipartimento possono proporre osservazioni sul miglioramento del CdS che vengono discusse nei Consigli stessi.
- Il periodo sotto osservazione è stato caratterizzato dall'emergenza COVID-19 che ha ridotto pesantemente le interazioni personali e le occasioni d'incontro.
- ³ Agli esiti delle rilevazioni delle opinioni e le considerazioni della CPDS sono dedicati specifici punto all'ordine del giorno dei Consigli.
- 4.Indicazioni, commenti, reclami e situazioni personali ed eccezionali trovano spazio o per tramite degli docenti, o dei rappresentanti degli studenti, o tramite i responsabili deli piani di studio o direttamente tramite il Presidente del Consiglio. e dei Coordinatori dei singoli Corsi di Laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ritiene, che a causa delle attuali ridotte dimensioni della platea del CdS, i contatti diretti in auge sia con gli studenti che con il personal etecnico-amministrativo risultino più efficaci rispetto alla definizione di una procedura formale di gestione.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti	documenta	li (non	niù di	8 docu	montil.
ronu	uocumema		DIU OI	o antu	menti.

Documenti chiave:

• Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
- 3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
- 4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
- 5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?
- 1.Nel periodo in esame, il corso di laurea ha attuato una limitata revisione dei curricula ed una più incisiva revisione dei contenuti degli insegnamenti avvalendosi di una commissione di docenti afferenti al Consiglio di Corsi di Studio Aggregato. Questa azione è stata posta in essere sulla base dei risultati dell'analisi ciclica dei dati statistici relativi alle carriere delle studentesse e degli studenti,
- 2. L'aggiornamento dell'offerta formativa e dei contenuti didattici dei corsi di insegnamento è strettamente correlata alla documentata attività di ricerca svolta dai docenti: si sta valutando la formalizzazione di tale processo.
- 3. Le attività di analisi e monitoraggio sono svolto annualmente in occasione del esame del rapporto annuale in relazioni agli indicatori sulla didattica. D'altra parte gli esiti occupazionali dei laureati continuano a risultare sempre molto soddisfacenti.
- 4. Non applicabile
- 5. Il CdS svolge in modo strutturato l'attività di miglioramento in relazione ai commenti provenienti dalla Commissione Paritetica Studenti-Docenti, discutendone i commenti e proponendo azioni correttive in CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Prima di avviare altre azioni in merito si ritiene di dover osservare gli esiti delle modifiche apportate su una scala di tempi maggiori.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)		
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere		
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)		
Indicatore/i di riferimento Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiun dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obindicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)			
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato		
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenzi risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità		
Tempi di esecuzione e scadenze	i raddilinalmento dell'oniettivo sia se annortimo scadenze ner il raddilinalmento di oniet		



Commento agli indicatori

Indicatore iC02 : Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso Quantitativo SMA

- l'analisi della situazione: indicatore in miglioramento, ormai diventato comparabile sia alla media nazionali che di area geografica
- l'analisi delle criticità: miglioramento non ancora totalmente soddisfacente
- l'individuazione di azioni di miglioramento: in attesa di verifica del consolidamento

Indicatore iC13: Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire Riferimento DM 1154/2021 SMA

- l'analisi della situazione: indicatore sempre in linea sia con la media nazionale che di area geografica
- l'analisi delle criticità: nessuna
- l'individuazione di azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore iC14: Riferimento Quantitativo Fonte dei dati:
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello AVA 3 - ANVUR SMA
stesso corso di studio

- I'analisi della situazione: indicatore sempre in linea sia con la media nazionale che di area geografica
- l'analisi delle criticità: nessuna
- l'individuazione di azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore iC16BIS : Riferimento Quantitativo Fonte dei dati: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

- l'analisi della situazione: indicatore sempre in linea sia con la media nazionale che di area geografica
- l'analisi delle criticità: nessuna
- l'individuazione di azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore iC17:

Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro un anno oltre la durata normale del corso

Riferimento Quantitativo SMA

SMA

- l'analisi della situazione: indicatore sempre in linea sia con la media nazionale che di area geografica
- l'analisi delle criticità: nessuna
- l'individuazione di azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore iC19. Riferimento Quantitativo Fonte dei dati:
Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

- l'analisi della situazione: indicatore sempre in linea sia con la media nazionale che di area geografica
- l'analisi delle criticità: nessuna
- l'individuazione di azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore iC22. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso Riferimento AVA 3 – ANVUR Quantitativo

Fonte dei dati: SMA

 l'analisi della situazione: indicatore in linea almeno con la media nazionale di area geografica e in miglioramento

- l'analisi delle criticità: nessuna
- l'individuazione di azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore iC27. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) Riferimento AVA 3 – ANVUR Quantitativo

Fonte dei dati: SMA

• l'analisi della situazione: indicatore in leggero calo sempre minore dei valori medi di area geografica e nazionale a causa del basso numero di studenti, in leggero calo.

- l'analisi delle criticità: nessuna
- l'individuazione di azioni di miglioramento: nessuna

Indicatore iC28. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) Riferimento AVA 3 – ANVUR Quantitativo

Fonte dei dati: SMA

- l'analisi della situazione: indicatore in leggero calo sempre minore dei valori medi di area geografica e nazionale a causa del basso numero di studenti, in leggero calo.
- l'analisi delle criticità: nessuna
- l'individuazione di azioni di miglioramento: nessuna

Percentuale di iscritti inattivi*

Riferimento AVA 3 – ANVUR

Riferimento AVA 3 – ANVUR

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*

Riferimento AVA 3 – ANVUR

Riferimento AVA 3 – ANVUR

Quantitativo Fonte dei dati: SMA

Non pertinente.

^{*}corsi prevalentemente o integralmente a distanza